

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6290 del 24/11/2017
Oggetto	CONCESSIONE DI PERTINENZA IDRAULICA, PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO, PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE. COMUNE: BOLOGNA (BO) e SAN LAZZARO di SAVENA (BO) CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA TITOLARE: AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A. CODICE PRATICA N. BO17T0055
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6514 del 24/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno ventiquattro NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



## **STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI PERTINENZA IDRAULICA, PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO, PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE.

**COMUNE:** BOLOGNA (BO) e SAN LAZZARO di SAVENA (BO)

**CORSO D'ACQUA:** TORRENTE SAVENA

**TITOLARE:** AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

**CODICE PRATICA N.** BO17T0055

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1,

lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 88/2016 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

**Vista** l'istanza assunta al Prot. n. PGB0/2017/17169 del 21/07/2017 pratica n. BO17T0055 presentata dall'**Azienda AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.**, C.F. e P.IVA 07516911000 con sede legale a Roma, Via A. Bergamini n. 50, nella persona dell'Ing. Michele Renzi nato a Forlì (Fc) il 15/12/1968 C.F. RNZMHL68T15D704I **in qualità Direttore 3° Tronco - Bologna, delegato** dall'Amministratore Delegato della Società Ing. Giovanni Castellucci (con Procura agli Atti), con cui viene richiesta **la concessione temporanea di pertinenza demaniale, per opere di cantierizzazione** per la manutenzione del Ponte Strada provinciale n.61 Madonna della Salute **lungo il Corso d'acqua Torrente Savena**, in Comune di Bologna (Bo) in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Bologna (Bo) al **Foglio 222 Mapp. 140** (parte), **Mapp. 141** (parte), **Mapp. 144** (parte), **Mapp. 147** (parte) e **Mapp. 238** (parte), **ed** in Comune di San Lazzaro di Savena (Bo) in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di San Lazzaro di Savena (Bo) al **Foglio 2 Mapp. 210** (parte) e **Mapp. 211** (parte), **in area demaniale per una superficie di 100 mq., per un periodo di 90 giorni lavorativi** (salvo imprevisti), come da integrazione ricevuta con nota PGB0/2017/23359 del 10/10/2017;

**Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna **relativamente alla realizzazione dell'accantieramento**, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PGB0.2017.23287 del 09/10/2017, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed **allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1)**;

**Considerato che l'uso** per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile ad uso opere di cantierizzazione con occupazione di superfici modeste**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che**, la concessione **non** è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 263 in data 04/10/2017** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- del canone di concessione pari ad **€ 125,13**;
- del deposito cauzionale di **€ 250,00**;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **delegato** dall'Amministratore Delegato della **Società Concessionaria** in data 27/10/2017 (assunta agli atti con PGBO.2017.25671 del 06/11/2017);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1) di rilasciare all'**Azienda AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.**, C.F. e P.IVA 07516911000 con sede legale a Roma, Via A. Bergamini n. 50, nella persona del **delegato** dall'Amministratore Delegato della **Società Concessionaria**, con cui viene richiesta **la concessione temporanea di pertinenza demaniale, per opere di cantierizzazione** per la manutenzione del Ponte Strada provinciale n.61 Madonna della Salute **lungo il Corso d'acqua Torrente Savena**, in Comune di Bologna (Bo) in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Bologna (Bo) al **Foglio 222 Mapp. 144** (parte) **e Mapp. 147** (parte), **ed** in Comune di San Lazzaro di Savena (Bo) in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di San Lazzaro di Savena (Bo) al **Foglio 2 Mapp. 210** (parte) **e Mapp. 211** (parte), **in area demaniale per una superficie di 100 mq.**, alle seguenti condizioni:**

**a)** l'utilizzo del bene di cui al punto 1) dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

**b)** la Concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato, qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento;

**2) di stabilire che** la concessione **avrà decorrenza** dalla **data di adozione del presente atto** e durata sino al **30/06/2018** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario **qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo** a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato**

disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

**4) di stabilire** che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, sono indicate **nell'Autorizzazione Idraulica** rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, allegata come parte integrante del presente atto, acquisita agli atti con PGBO.2017.23287 del 09/10/2017, e che tale Autorizzazione Idraulica costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione **(Allegato 1)**;

**5) di stabilire il canone annuale**, per l'uso assimilabile ad **opere di cantierizzazione** con occupazione di superfici modeste, calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i. **è fissato in € 125,13** corrispondente all'importo annuale minimo dovuto, **versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

**6) di stabilire che** i canoni annuali successivi al 2017, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 Dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**7) di stabilire che** il Concessionario dovrà:

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di

tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

**8) di stabilire che il deposito cauzionale**, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissato in € 250,00**, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'Art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, **è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto** sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

**9) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo** aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

**10) di dare atto** che l'importo **dell'imposta di registro** dovuta è inferiore a € 200,00 secondo quanto stabilito dal D.L. n. 104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli Artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

**11) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**12) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto** secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Valerio Marroni

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la la concessione di pertinenza demaniale ad uso opere di cantierizzazione con occupazione di superfici modeste, all'Azienda **AUTOSTRAD** PER L'ITALIA S.p.A., C.F. e P.IVA 07516911000 con sede legale a Roma, Via A. Bergamini n. 50, **nella persona del Delegato** dall'Amministratore Delegato della **Società Concessionaria**:

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Torrente Savena

Comune di Bologna (Bo): **Foglio 222 Mapp. 144** (parte) e **Mapp. 147** (parte)

Comune di San Lazzaro di Savena (Bo): **Foglio 2 Mapp. 210** (parte) e **Mapp. 211** (parte)

Concessione **di pertinenza demaniale ad uso cantierizzazione con occupazione di superfici modeste**, per circa 100 mq.

Pratica n. B017T0055

Domanda assunta al Prot. n. PGB0/2017/17169 del 21/07/2017.

### Art. 2

#### Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione temporanea dei terreni in oggetto, secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni, e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza e la successiva dismissione, da utilizzarsi ad uso catierizzazione**, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, **salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con

apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

#### **Art.4**

##### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia **alla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al 30/06/2018** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre **il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

#### **Art.6**

##### **Canone annuo e cauzione**

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

## **Art.7**

### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

## **Art.8**

### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il Concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale e la dismissione dell'occupazione, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna agli atti del procedimento, e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 3073 del 04/10/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2017/3121 del 03/10/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 -BOLOGNA  
AUTOSTRADA A14 KM 21+312 LAVORI DI RIPRISTINO E PROTEZIONE DEI CALCESTRUZZI DELLE ARMATURE - RIPARAZIONE E RIFACIMENTO OPERE SCOLO ACQUE DEL PONTE AUTOSTRADALE  
COMUNE : SAN LAZZARO (BO) - BOLOGNA  
CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA  
RICHIEDENTE: A.R.P.A.E. SAC DI BOLOGNA  
DITTA: AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A  
PRAT. N. SISTEB BO17T0055

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

**Firmatario:** CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la richiesta inoltrata da

DITTA/: AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.a \_ C.F.07516911000

COMUNI: San Lazzaro di Savena e Bologna - Località: AUTOSTRADA A14 Km 21+312

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA sponda: destra e sinistra

DATI CATASTALI: Comune di San Lazzaro di Savena: Foglio 2 Mappali 210 parte, 211 parte e fronte mappali 210 e 211; Comune di Bologna: Foglio 222 - Mappali 144 parte, 147 parte e fronte mappali 140 e 238.

registrata al Prot. del Servizio con n. PC/2017/0032707 del 21/07/2017, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione della pratica n. SISTEB B017T0055 per la realizzazione di Lavori di ripristino e protezione dei calcestruzzi delle armature - riparazione e rifacimento opere scolo acque del ponte autostradale - occupazione dell'area demaniale con un ponteggio tubo-giunto sospeso ancorato all'intradosso dell'impalcato con un'estensione pari a tutto l'ingombro del ponte e con partenza da terra collocata sulla sponda destra del Torrente Savena.

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza a firma dell'Arch. Clementina Grande.

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

#### **DETERMINA**

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare a

ARPAE - SAC di Bologna - il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per la realizzazione di Lavori di ripristino e protezione dei calcestruzzi delle armature - riparazione e rifacimento opere scolo acque del ponte autostradale - occupazione dell'area demaniale con un ponteggio tubo-giunto sospeso ancorato all'intradosso dell'impalcato con un'estensione pari a tutto l'ingombro del ponte e con partenza da terra collocata sulla sponda destra del Torrente Savena./per l'occupazione di area del demanio idrico con opere di cantierizzazione pratica n. SISTEB B017T0055 in favore di:

DITTA/: AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.a \_ C.F.07516911000

COMUNI: San Lazzaro di Savena e Bologna Località: AUTOSTRADA A14 Km 21+312

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA sponda: destra e sinistra

DATI CATASTALI: Comune di San Lazzaro di Savena: Foglio 2 Mappali 210 parte, 211 parte e fronte mappali 210 e 211; Comune di Bologna: Foglio 222 - Mappali 144 parte, 147 parte e fronte mappali 140 e 238.

DITTA: AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.a C.F.\_ 07516911000

**il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, per la realizzazione di Lavori di ripristino e protezione dei calcestruzzi delle armature - riparazione e rifacimento opere scolo acque del ponte autostradale - occupazione dell'area demaniale con un ponteggio tubo-giunto sospeso ancorato all'intradosso dell'impalcato con un'estensione pari a tutto l'ingombro del ponte e con partenza da terra collocata sulla sponda destra del Torrente Savena.

**Pratica** SISTEB BO17T0055

COMUNI: San Lazzaro di Savena e Bologna Località: AUTOSTRADA A14 Km 21+312

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SAVENA sponda: destra e sinistra

DATI CATASTALI: Comune di San Lazzaro di Savena: Foglio 2 Mappali 210 parte, 211 parte e fronte mappali 210 e 211; Comune di Bologna: Foglio 222 - Mappali 144 parte, 147 parte e fronte mappali 140 e 238.

alle seguenti prescrizioni:

1. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori che dovrà comunicare per iscritto le date di inizio e di fine dei lavori, sovrintendere alla buona esecuzione delle opere secondo il progetto approvato e, a lavori ultimati, dovrà certificare il compimento delle opere in conformità al progetto stesso; l'inizio dei lavori e la loro ultimazione, nonché il nominativo del Direttore dei lavori, dovranno essere comunicati con congruo anticipo al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco;
2. Le opere di cantierizzazione assentite costituiscono un restringimento della sezione di deflusso e pertanto, in caso di piena del corso d'acqua, non potranno essere eseguiti lavori e il ponteggio, così come tutta l'area dell'alveo, dovranno essere liberi da persone o cose e non potrà essere lasciato in deposito né sul ponteggio né nell'area demaniale, alcuna attrezzatura o materiale.
3. Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone
4. I materiali litoidi, quali ghiaia e sabbia, eventualmente accumulatisi, non potranno essere asportati dall'alveo del corso d'acqua ma solamente ridistribuiti nelle sue pertinenze;
5. al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi e le eventuali opere provvisorie (piste, rampe, ecc.) che si dovessero eseguire per accedere alle aree di interesse dovranno essere dismesse;
6. i lavori dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della autorizzazione ed avere una durata non superiore a tre anni;

7. Le lavorazioni interferenti con il corso d'acqua dovranno essere eseguite durante i periodi di magra dello stesso.
8. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori.
9. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati.
10. Questo Servizio resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi.
11. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
12. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
13. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
14. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
1. E' espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere.
1. I lavori nel corso d'acqua e sue pertinenze, finalizzati alla conservazione dell'opera ammessa, sono a totale carico del Richiedente.
1. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
1. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
2. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
3. Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
4. L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna.
5. Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Claudio Miccoli

# autostrade // per l'Italia

AUTOSTRADA (A14): BOLOGNA-BARI-TARANTO

TRATTO: TANGENZIALE DI BOLOGNA

Interventi di manutenzione del Ponte sul Torrente Savena

Prog. Km 21+312

Carreggiate Nord/Sud

AUTOSTRADA (A14): BOLOGNA-BARI-TARANTO

TRATTO: A14 DIRAMAZIONE RAVENNA

Interventi di ripristino del Ponte Strada Provinciale n.61

MADONNA DELLA SALUTE

Progr. Km 004+625

Carreggiate Est/Ovest

**PROGETTO ESECUTIVO**

- Ripristini e protezioni anticorrosive dei calcestruzzi e delle armature
- Riparazioni e rifacimento opere scolo acque

TORRENTE SAVENA

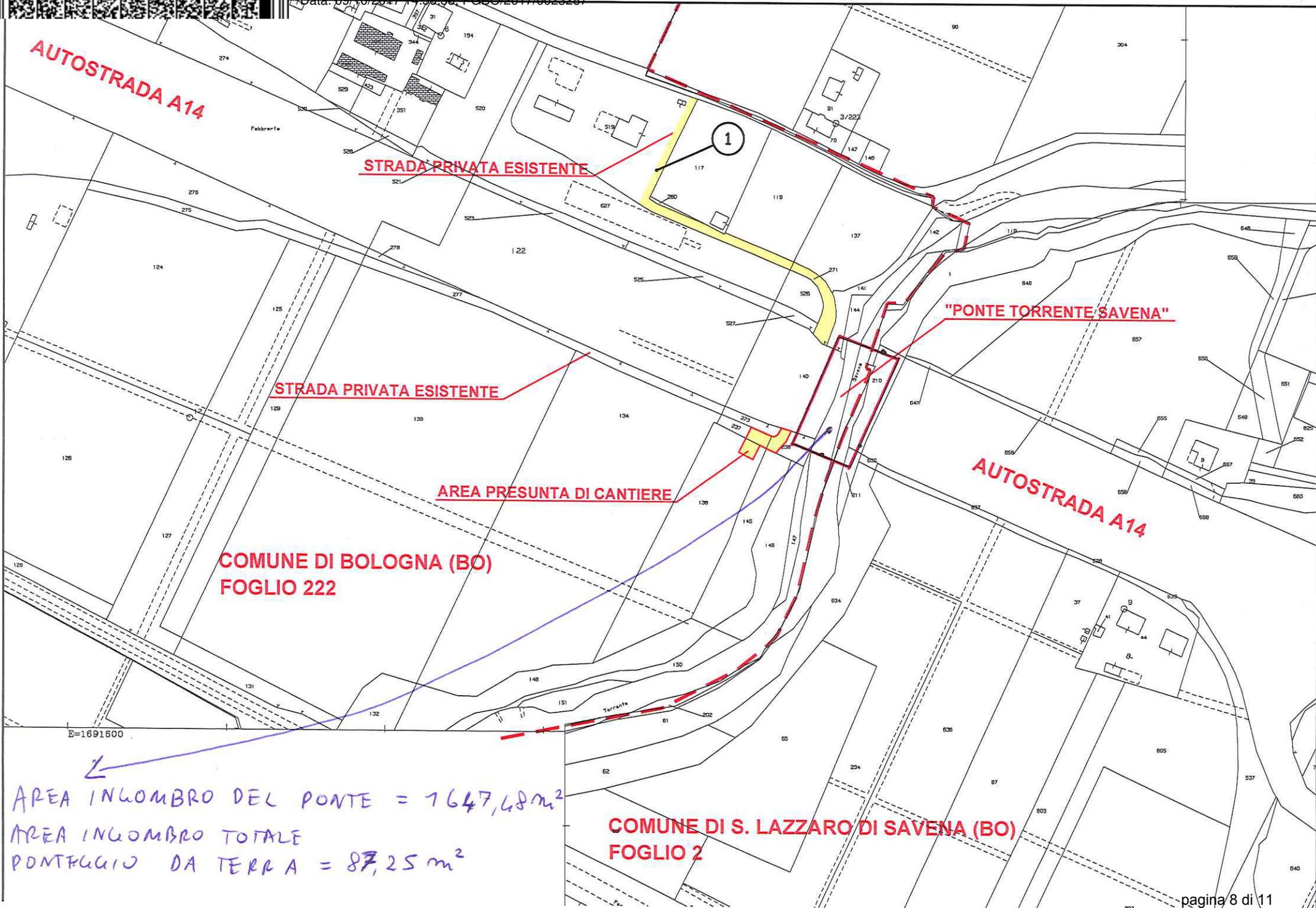
PIANO PARTICELLARE

WBS	RIFERIMENTO ELABORATO				DATA:	REVISIONE	
	DIRETTORE	FILE	FILE	Rev.		n.	data
-	codice commessa	N/Prog.	ufficio	n. progressivo	GIUGNO 2015		
-	510177011PCCPCM0021--				SCALA: 1:2000		

IL RESPONSABILE PROGETTAZIONE SPECIALISTICA	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Lanfranco Bernardini Ord. Ingg. Arezzo N. 541	Ing. Lanfranco Bernardini Ord. Ingg. Arezzo N. 541	Ing. Maurizio Torresi Ord. Ingg. Milano N. 16492
RESPONSABILE UFFICIO PCM	CAPO COMMESSA/PROJECT ENGINEER	RESPONSABILE DIREZIONE OPERATIVA TECNICA E PROGETTAZIONE
PUNTAZIONE COMMESSE		ELABORAZIONE
Ing. Massimiliano Giacobbi Ord. Ingg. Milano N. 20742		A CURA DI : Geom. Domenico D'Innocenzo
CONSULENZA A CURA DI :		ELABORAZIONE PROGETTUALE A CURA DI : Geom. Alessandro Ferricca
spesa ENGINEERING Atlantia		IL RESPONSABILE UNITA' : Ing. Massimiliano Giacobbi

VISTO DEL COMMITTENTE

autostrade // per l'Italia



**AUTOSTRADA A14**

**STRADA PRIVATA ESISTENTE**

**STRADA PRIVATA ESISTENTE**

**AREA PRESUNTA DI CANTIERE**

**"PONTE TORRENTE SAVENA"**

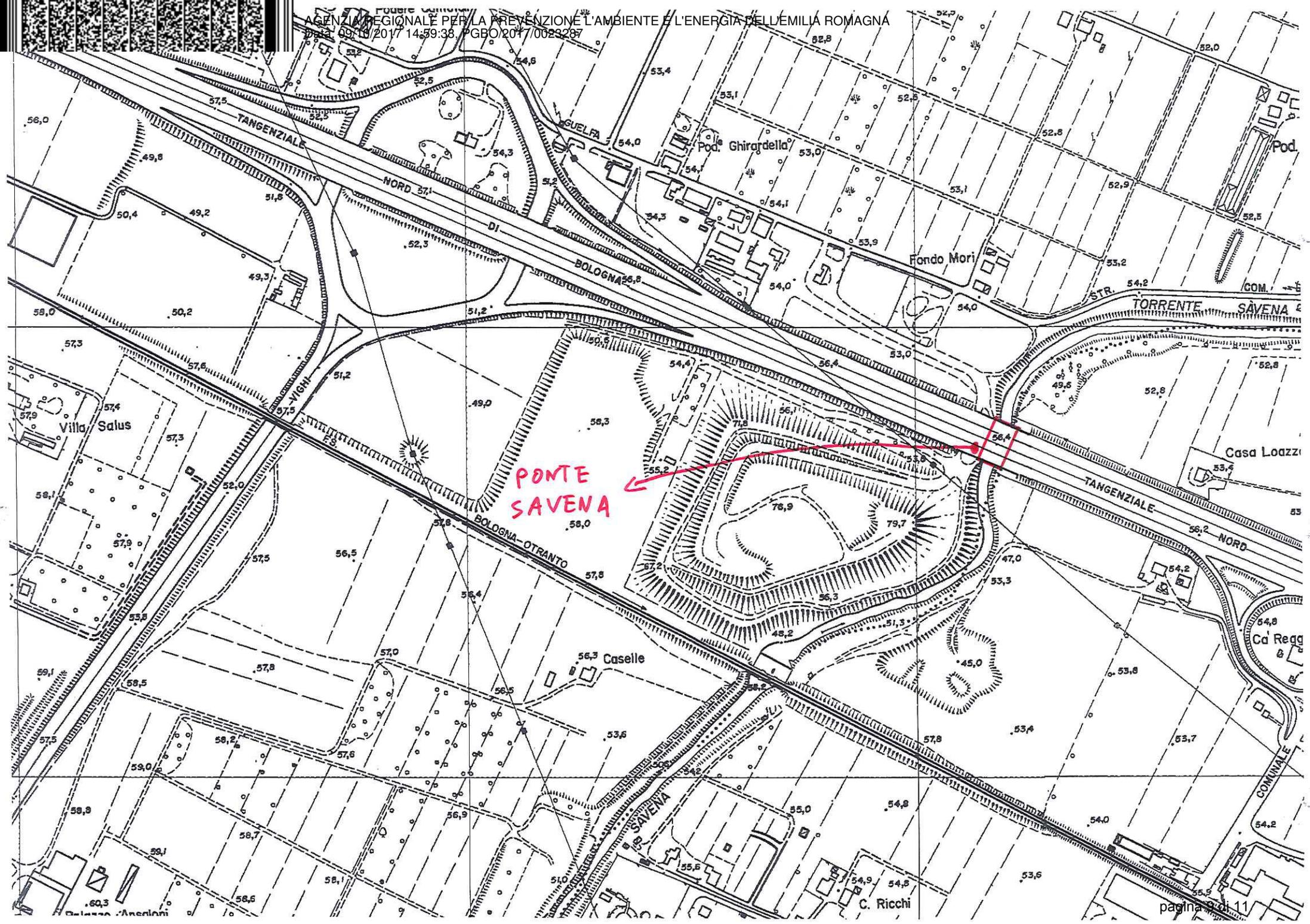
**AUTOSTRADA A14**

**COMUNE DI BOLOGNA (BO)  
FOGLIO 222**

**COMUNE DI S. LAZZARO DI SAVENA (BO)  
FOGLIO 2**

←  
AREA INGOMBRO DEL PONTE = 1647,48m<sup>2</sup>  
AREA INGOMBRO TOTALE  
PONTAGGIO DA TERRA = 87,25m<sup>2</sup>

E=1691600



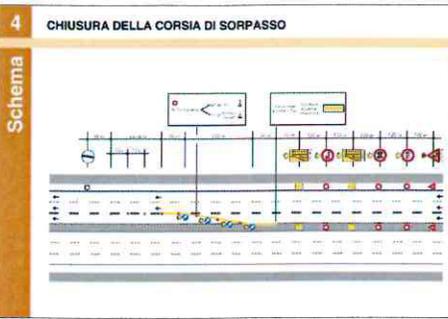
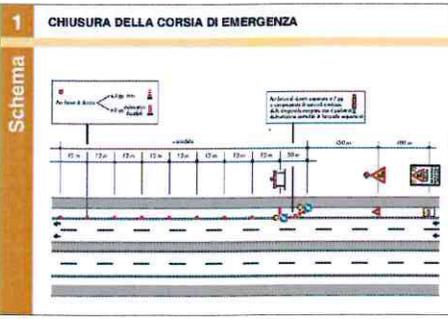


**TABELLA SCHEMI**

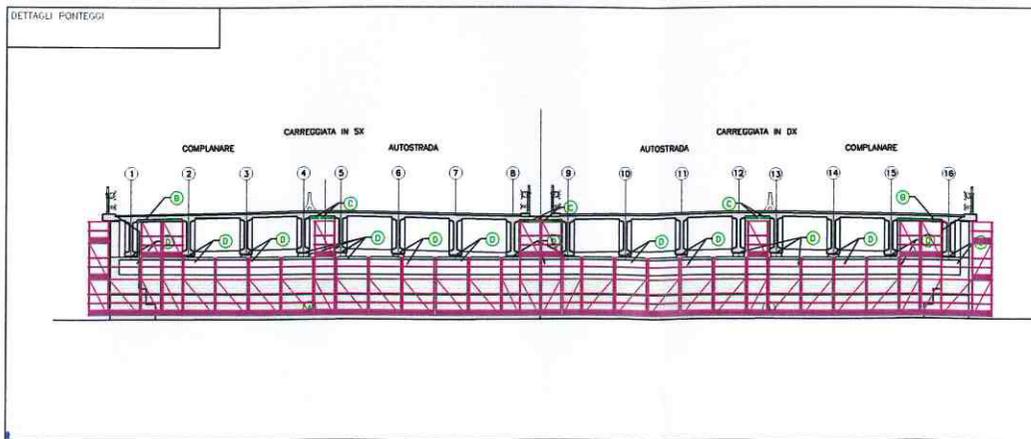
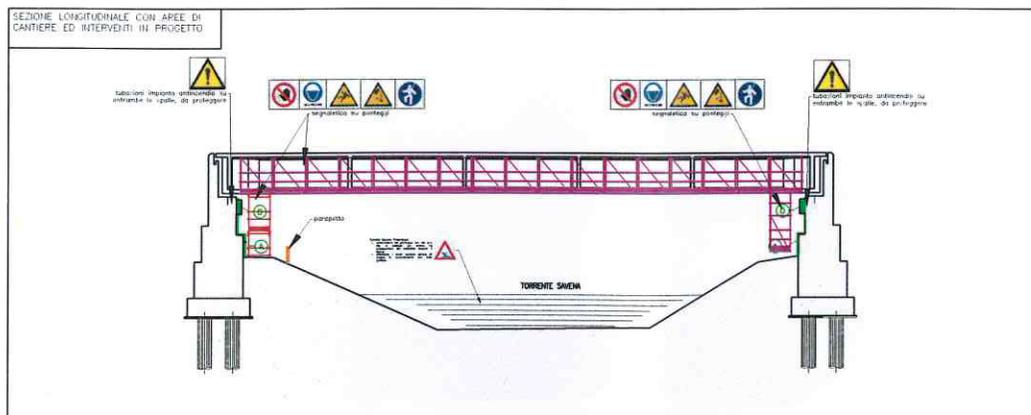
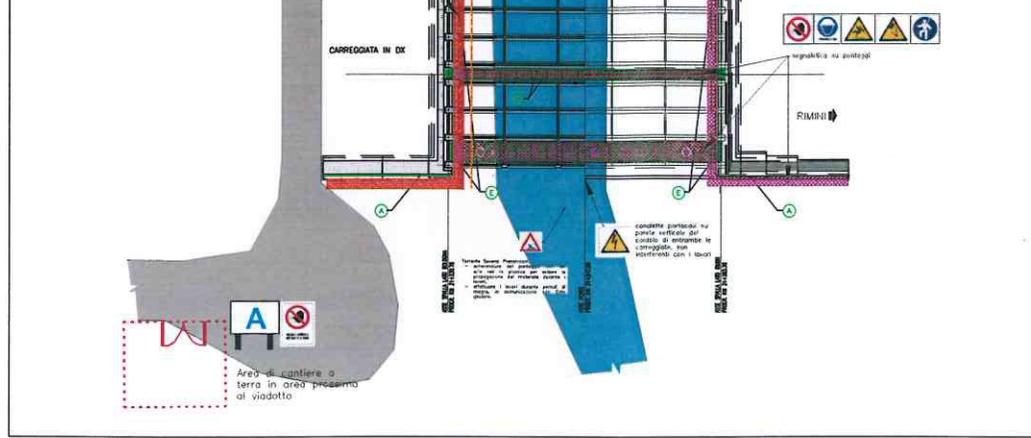
SEGNALLETICA	FRATTO	ATTIVITA'	DURATA (gg)	MODALITA' DI CANTIERIZZAZIONE			ORARIO DI LAVORO			
				POSTA A INIZIO TURNO E ASSASSUTA A FINE TURNO	POSTA A INIZIO LAVORI E RINASCITA A FINE LAVORI	POSTA IL LUNEDÌ E RINASCITA IL VENERDÌ	GIORNO (-/+/)	NOTTURNO (-/+/)	24/24	
S01	corr. Est Tangenziale a 2 corsie	intervento smaltimento acque	1 gg							
S04	corr. Est Autostrada a 3 corsie	intervento smaltimento acque	1 gg							
S01	corr. Est Tangenziale a 2 corsie	intervento smaltimento acque	1 gg							
S04	corr. Est Autostrada a 3 corsie	intervento smaltimento acque	1 gg							

Per le tavole di cantierizzazione si fa riferimento al disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnaletico temporaneo D.M. del 10/07/2002 aggiornamento marzo 2009 di Autostrade per l'Italia.

In aggiunta a quanto previsto negli schemi del presente sommario, viene introdotta una segnaletica integrativa di comunicazione per il segnaletico temporaneo e l'esecuzione di lavori in autostrada, differenziata secondo la durata dei lavori.



AGENZIA REGIONALE  
PER LA SICUREZZA  
TERRITORIALE E  
LA PROTEZIONE CIVILE  
SERVIZIO AREA REANO  
E PO DI VOLANO  
PER IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
IL TECNICO INCARICATO  
DELL'ISTRUTTORIA  
*Giordano Manelli*  
Bologna 23/08/2017



**ANCORAGGIO CON...**

**SEGNALLETICA**

**PROTEZIONE CADUTA DALL'ALTO CON LINEA VITA**

**SEGNALLETICA**

**STRUMENTI DI SICUREZZA (EN 343)**

**CORRIMANO (EN 1338 - EN 1339)**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Claudio Miccoli, Responsabile del SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/3121

IN FEDE

Claudio Miccoli

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**